

Giorno della Memoria

Un film per spiegare ai ragazzi le persecuzioni

Si dilatano in un calendario, da oggi alla fine del mese, le commemorazioni del "Giorno della Memoria" promosse dal "Tavolo della Memoria". Il programma, tutto online, come ha sottolineato il presidente della Comunità ebraica di Bologna Daniele De Paz, ribadirà la necessità di preservare la verità storica attraverso documenti e archivi per capire, tra le altre cose, come sia stato possibile arrivare nel 1938 «a promulgare nell'indifferenza le leggi razziali che privarono gli ebrei della loro quotidianità, impedendo loro di partecipare alla crescita del Paese». Tra questi ci furono anche architetti e ingegneri, quali Enrico De Angeli, Giulio Supino e Guido Muggia, che a Bologna furono allontanati dalla professione. La loro storia sarà raccontata nel documentario "Lettere dall'Archivio", diretto da Davide Rizzo e realizzato grazie anche al contributo della [Fondazione del Monte](#).

Nato da un progetto di ricerca promosso dall'Ordine degli Architetti ed Ingegneri e dalla Comunità Ebraica di Bologna, il film parte dai documenti conservati negli archivi e nelle biblioteche cittadine e segue le vicende personali e professionali dei tre e di molti altri loro colleghi. Sarà proiettato dalla Cineteca che lo mette a disposizione da oggi al 22 gennaio per i docenti che ne faranno richiesta (schermielavagne@cineteca.bologna.it), poi dal 27 al 29 sul suo canale YouTube, mentre dal 27 al 31 gennaio uno spezzone sarà proiettato, in muto, sulla facciata di Palazzo d'Accursio.

Numerose le iniziative del Museo Ebraico di Bologna che ha allestito nei suoi spazi la mostra «Auschwitz-Birkenau 1940-1945 - Campo di concentramento e centro di messa a morte», da vedere appena riapriranno i musei, e ha organizzato diversi incontri. Il 27 gennaio, "Giorno della Memoria", si terrà in video la seduta solenne congiunta del Consiglio comunale e metropolitano. - **p.n**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

